



O.N.A.O.M.A.C.



**OPERA NAZIONALE
ASSISTENZA ORFANI MILITARI
ARMA CARABINIERI**

NOTE ILLUSTRATIVE

ROMA 2008



Il Comandante Generale dell'Arma saluta i "suoi Ragazzi".

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI MILITARI ARMA CARABINIERI

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1/a - 00192 Roma

Codice fiscale 80021350584

c/c postale n. 288019

IBAN posta IT 35Z 07601 03200 000000288019

c/c bancario n. 121 – B.N.L.

IBAN banca IT 77Z 01005 03344 000000000121

Tel. 06.36000844 – 06.3214957 – Fax 06.32652130

www.onaomac.it – e-mail: info@onaomac.it



Il Generale di C.d'A. Luigi Morosini Comandante Generale dal 1954 al 1958 visita il Collegio di S.Mauro Torinese.



L'Ordinario Militare S.E. Mons. Pintonello si intrattiene con i Ragazzi del Collegio di S.Mauro Torinese.

ORIGINI DELL' O.N.A.O.M.A.C.

Al termine della seconda guerra mondiale, l'Arma dei Carabinieri, che per gli eventi bellici aveva subito gravissime perdite in vite umane, si trovò a dover affrontare, con la massima priorità, il complesso e delicato problema dell'assistenza alle famiglie dei militari scomparsi.

Dai censimenti effettuati dal Comando Generale risultò, tra l'altro, che tante vedove, a causa dell'occupazione di parte del territorio nazionale ad opera dell'Esercito germanico, da più di un anno non ricevevano gli assegni stipendiali loro spettanti.

Si accertò, inoltre, che gli Orfani dei nostri militari superavano le cinquemila unità e che parecchi di essi, a causa della guerra, avevano perso entrambi i genitori.

Dopo aver provveduto ad accelerare al massimo, anche con acconti, il trattamento pensionistico di reversibilità, emerse la doverosa necessità di assicurare, ai nostri giovani ragazzi, la possibilità di poter svolgere regolari corsi di studi per potersi



Le prime convittrici del Collegio di Mornese (AL).

poi immettere nella vita con adeguate capacità professionali e, soprattutto, con sicurezza.

Un gruppo di Ufficiali dello Stato Maggiore del Comando Generale, diretti dal Generale di Divisione Alfredo Ferrari e dal Colonnello Romano dalla Chiesa, all'epoca Capo di Stato Maggiore dell'Arma, dopo aver studiato e vagliato le varie implicazioni che il delicato problema comportava, pervennero alla decisione di creare un Ente che provvedesse alla realizzazione di particolari istituti per raccogliere subito i giovani in situazioni di particolare difficoltà e, nel contempo, di assicurare a tutti, con "assegni di studio" da corrispondere alle famiglie, l'opportunità di poter completare l'iter scolastico prescelto.



Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi passa in rassegna le Ragazze del Convitto di Mornese (AL).

Non essendo possibile ricevere sostegno dal Governo, impegnato nella ricostruzione nazionale, il Comandante Generale dell'epoca, Gen. di C. d'A. Fedele de Giorgis, lanciò un appello a tutti i Carabinieri d'Italia, sia in servizio che in quiescenza, perché, se lo desideravano, contribuissero alla realizzazione dell' "Opera per gli Orfani".

Tutti i militari, con entusiasmo, risposero all'appello del Comandante Generale, offrendo una giornata della tredicesima mensilità loro spettante ed accettando di corrispondere, per il futuro, un contributo mensile.

Fu raccolta in tempi brevissimi la rilevante somma di oltre quaranta milioni di lire, con la quale, dopo aver avviato le procedure per l'istituzione della nostra Opera, fu acquistato un complesso residenziale in San Mauro Torinese (TO), sulle pendici del Colle di Superga.



Le convittrici del Collegio femminile di Roma vengono ricevute in udienza dal Patriarca di Venezia S. Em.za Mons. Albino Luciani, futuro Sommo Pontefice Giovanni Paolo I.

NASCE L' O.N.A.O.M.A.C.

Il 5 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica, Senatore Luigi Einaudi, con suo Decreto Presidenziale n. 1303, istituì l'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri (O.N.A.O.M.A.C.), ne approvò lo Statuto, la eresse in "Ente Morale" e le conferì "personalità giuridica".

Il giorno 11 gennaio 1949, il primo Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella Caserma Pastrengo di Roma, alla presenza del Comandante Generale dell'Arma, diede inizio alle sue attività.

Fu nominato 1° Presidente dell'Opera il Generale di Divisione Alfredo Ferrari, già Presidente della Commissione di studio, e ne divenne Vice Presidente operativo il Generale di Brigata Romano dalla Chiesa, Comandante all'epoca della IV Brigata Carabinieri di Roma.



La I Cresima nel Collegio maschile del "Calabrone di Pisa".

Il 19 luglio 1949, dopo appena sette mesi, fu inaugurato il Collegio di San Mauro Torinese, affidato ai Padri Salesiani di San Giovanni Bosco, e vi entrarono i primi cento piccoli convittori, che furono subito circondati dall'affetto e da tante premure da parte di tutti i Carabinieri d'Italia e, subito dopo l'apertura del primo Istituto maschile, con una particolare convenzione stipulata dall'Opera, le nostre prime convittrici furono accolte nel Collegio delle Suore Salesiane di Arignano (TO) e, nel 1951, con altra convenzione con le stesse Suore, si aprì il grande Convitto Femminile di Mornese (AL).

Successivamente, furono stipulate altre convenzioni in varie città d'Italia, con rinomati e prestigiosi Collegi, prevalentemente gestiti da Ordini Religiosi, e, nel 1965, durante la Presidenza del Generale di Corpo d'Armata Romano dalla Chiesa, fu acquistato un altro grande complesso residenziale nella pineta del "Calambrone di Pisa", ove furono costruiti altri due grandi Istituti: uno per i ragazzi e l'altro per le ragazze.



Il Cardinale Giovan Battista Montini, futuro Sommo Pontefice Paolo VI,
inaugura il nostro Collegio di Busnago (MI).

L' O.N.A.O.M.A.C. SI SVILUPPA

Nel 1968, oltre ai Collegi di proprietà dell'Opera, ve ne erano già altri 23 dislocati in varie località del territorio nazionale, con l'intento di lasciare i giovani in luoghi il più vicino possibile alla loro abituale residenza.



Subito dopo l'apertura dei Collegi di S.Mauro Torinese e di Mornese (AL), Sua Santità Pio XII riceve "in udienza privata" i nostri Ragazzi.

In molti di questi Istituti, dopo aver modificato lo Statuto, furono pure ammessi molti figli di militari in servizio, ai quali, però, fu richiesto il pagamento di una "retta mensile".

Fu così data l'opportunità ai militari residenti in località prive dei corsi scolastici prescelti dai propri figlioli, di poter frequentare Istituti di grande prestigio e di notevole rinomanza.

Dal 1978 al 1992, poi, essendosi verificata una progressiva forte richiesta di "assistenza indiretta" in

famiglia da parte di tante mamme che preferivano avere con sé i propri ragazzi, diminuirono le presenze nei Collegi ed i Consigli di Amministrazione, che si susseguirono in quel periodo, decisero di rescindere le convenzioni e di alienare i Convitti di proprietà dell'Opera.

Nei suoi sessanta anni di vita l'Opera ha visto passare nei suoi ruoli oltre 30.000 giovani, di cui circa 13.000 nei Collegi e negli Istituti convenzionati.



1997 - Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro premia i vincitori di un Concorso Letterario dell' O.N.A.O.M.A.C.

L'O.N.A.O.M.A.C. OGGI

Oggi è in vigore la sola “assistenza indiretta” mediante corresponsione di “assegni di studio” e di “premi di profitto” per i più diligenti.

Il sostegno dell’Opera non finisce, però, con il conseguimento della laurea specialistica, perché le finalità principali della nostra Istituzione sono quelle di far sentire tutti i nostri giovani e le loro Mamme sempre uniti alla grande famiglia dell’Arma.

Il Signor Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano, grande stimatore della nostra Forza Armata, con suo Decreto “*motu proprio*” ha recentemente insignito della Croce di Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana undici benemerite e valorose Mamme, tutte di eccezionale esemplarità nell’aver educato i propri ragazzi.



Le piccole donne crescono.

L'Opera trae i suoi mezzi di finanziamento da:

- contribuzioni periodiche di circa novantamila Carabinieri in servizio;
- elargizioni da parte delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- donazioni che provengono da Fondazioni, da militari dell'Arma in quiescenza, da generosi estimatori, da militari di altre Forze Armate, nonché da appartenenti ad altre Forze di Polizia;
- dagli affitti del suo patrimonio immobiliare;



Due generazioni a confronto.

- dagli interessi sui capitali accantonati ed investiti in Titoli di Stato;
- dalle elargizioni del 5x1000 offerte all'Opera da coloro che, nella dichiarazione annuale dei redditi, optano per la nostra Istituzione.

Ai nostri giovani l'Opera, oltre agli assegni di sostegno, ogni anno offre:

- vacanze di studio all'Estero per coloro che, avendo conseguito il diploma di Scuola Media Superiore desiderano perfezionare la conoscenza delle lingue;
- vacanze estive ed invernali nei Soggiorni dell'Arma;



Primo avvicinamento al cavallo "Tartarino".

- targhe d'argento per i neo-laureati;
- pacchi dono, per ogni orfano, in occasione del Natale e della Pasqua;
- corsi d'equitazione, presso il Reggimento Carabinieri a Cavallo, per i residenti nella Capitale;
- partecipazione a cerimonie e ad eventi culturali organizzati da Comandi dell'Arma;
- borse di studio e premi di profitto per i più meritevoli;
- assegno di "fine assistenza" al termine degli studi.



2008 – Vacanza di studio a Bristol (Gran Bretagna)



5 giugno 2007 – 193° Anniversario della Festa dell'Arma dei Carabinieri.

L'Opera è grata a tutti coloro che cooperano per il mantenimento della sua benefica ed ineguagliabile Istituzione ed è orgogliosa di aver avuto nel tempo tante particolari attenzioni da parte di Sommi Pontefici, da Presidenti della Repubblica e dalle più alte cariche dello Stato.



23 settembre 2008 – Il Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, premia Eleonora Trovato per l'ottimo profitto negli studi.



2007 – La Signora Vincenza Lombardi Monterisi riceve la Croce di Cavaliere dell'O.M.R.I. alla presenza della Signora Paola Maria Fiorentino Gottardo, madrina dell'Opera



2 novembre 2008 - Convocati a rapporto dal Presidente.



2008 – Rappresentanza dell'Opera in una cerimonia militare della Legione Allievi Carabinieri di Roma.

